

Guida SPIDER

La lettoscrittura
individuazione dei casi sospetti
(aggiornamento 2024)

SCUOLA SECONDARIA 2° GRADO

"E' compito delle scuole di ogni ordine e grado, comprese le scuole dell'infanzia, attivare [...] interventi tempestivi, idonei ad individuare i casi sospetti di DSA degli studenti [...]. L'esito di tali attività non costituisce, comunque, una diagnosi di DSA."

(Legge 170, 8 ottobre 2010, art3)

"... le istituzioni scolastiche provvedono a segnalare alle famiglie le eventuali evidenze, riscontrate nelle prestazioni quotidiane in classe e persistenti nonostante l'applicazione di adeguate attività di recupero didattico mirato, di un possibile disturbo specifico di apprendimento, al fine di avviare il percorso per la diagnosi ai sensi dell'art. 3 della Legge 170/2010."

(D.M. 5669, 12 luglio 2011, art 2)

"L'iter previsto dalla legge 170/2010 si articola in tre fasi:

- individuazione degli alunni che presentano difficoltà significative di lettura, scrittura o calcolo;
- attivazione di percorsi didattici mirati al recupero di tali difficoltà;
- segnalazione dei soggetti "resistenti" all'intervento didattico."

(D.M. 19 aprile 2013, premessa)

Indice

Introduzione

Le prove PAG. 3

Cosa serve PAG. 3

Utilizzo del Foglio di calcolo per la raccolta dati PAG. 4

1 Prova di Comprensione del testo

1.1 Comprensione: la somministrazione PAG. 5

1.2 Comprensione: la correzione PAG. 6

1.3 Comprensione: la valutazione PAG. 6

2 Prova di Scrittura (dettato)

2.1 Scrittura: la somministrazione PAG. 7

2.2 Scrittura: la correzione PAG. 7

2.3 Scrittura: la valutazione PAG. 8

3 Prova di Lettura con registrazione audio

3.1 Lettura: la strumentazione necessaria PAG. 9

3.2 Lettura: indicazioni generali PAG. 10

3.3 La lettura: procedura operativa PAG. 10

ESEMPIO DI RILEVAZIONE E MISURAZIONE DELLA PAUSA LUNGA PAG. 12

3.4 Lettura: la correzione PAG. 13

3.5 Lettura: la valutazione PAG. 14

4 COSA FARE CON I CASI SOSPETTI PAG. 15

DICHIARAZIONI DEI DIRITTI D'AUTORE PAG. 17

ALLEGATO 1 PAG. 18

Introduzione

Le prove

All'inizio della scuola secondaria di 2° grado tutti i ragazzi con DSA dovrebbero essere stati già diagnosticati e riconosciuti. Nonostante ciò, può ancora succedere che alcuni alunni, per vari motivi, non abbiano visto riconosciuto il loro disturbo.

Proprio per individuare eventuali casi non riconosciuti in precedenza, la Guida Spider prevede una valutazione sistematica all'inizio del primo anno della scuola secondaria di 2° grado, **in sostituzione delle consuete prove d'ingresso di Istituto**, ed utilizza le prove denominate 3° secondaria 1° grado finale presenti nei volumi indicati in seguito (vedi paragrafo: Cosa serve). Tali prove, pur previste per la classe 3° secondaria di 1° grado, sono giudicate dagli autori idonee per lo screening degli alunni in entrata nella secondaria superiore.

Le prove sono tre, due collettive e una individuale, da somministrare all'inizio dell'anno scolastico, nell'ordine:

1. Prova di Comprensione del testo (si compone di due brani: testo narrativo e testo informativo, da sottoporre agli alunni all'inizio dell'anno scolastico, in giorni successivi). Per la classe 1° della scuola secondaria di 2° grado si utilizzano le prove in uscita delle classi 3° della secondaria di 1° grado.
2. Prova di Scrittura (prova collettiva)
3. Prova di Lettura a voce alta con registrazione audio (prova individuale, intermedia e finale).

Cosa serve

Oltre il presente manuale servono:

- Il volume Nuove Prove di lettura MT per la Scuola Media Inferiore, Cesare Cornoldi e Giovanni Colpo, Edizioni Giunti O.S.
- Il volume BVSCO-2 Batteria per la Valutazione della Scrittura e della Competenza Ortografica, P.E. Tressoldi, C.Cornoldi e A. M. Re, Edizioni Giunti O.S.
- Per somministrare la Prova di Lettura con utilizzo di un **dispositivo Android per la registrazione audio** (ad esempio un tablet) è necessario scaricare e installare un'app di registrazione audio (vedi pag. 9).
- Infine serve il Foglio di calcolo per la raccolta dati, il cui file è nominato Mo_proveMT_rilevazione_spider.xls (per gli utenti che utilizzano Microsoft Office Excel), oppure Oo_proveMT_rilevazione_spider.xls (per gli utenti che utilizzano il formato aperto, fruibile ad esempio con Open Office).

N.B. Si ricorda che, come la Guida Spider, anche il file del Foglio di calcolo per la raccolta dati e il link all'app per la registrazione audio tramite dispositivo Android sono scaricabili agli indirizzi:

- <https://www.icsfermi.it/wp/guide-allutilizzo-delle-prove-mt/>
- <https://www.tipiaceinsegnare.it/2024/08/15/guida-spider/>

Utilizzo del Foglio di calcolo per la Raccolta Dati

Il Foglio di calcolo per la raccolta dati (Mo_proveMT_rilevazione_spider.xls per chi utilizza Excel; Oo_proveMT_rilevazione_spider.xls per chi utilizza il formato aperto) è utilizzato sia per la raccolta dati sia per i calcoli necessari, e fornisce automaticamente la valutazione delle prove dell'alunno esaminato.

Per ogni classe in cui vengono effettuate le prove si deve aprire e **rinominare** il file del Foglio di calcolo originale **aggiungendo il nome dell'Istituto e la classe**.

In questo modo verranno creati tanti file del Foglio di calcolo quante sono le classi dell'Istituto esaminate.

Il file contiene 4 fogli di lavoro, nominati:

- 2° prim INTERMEDIA (per la sessione di prova intermedia della classe 2° primaria);
- 2° prim FINALE (per la sessione di prova finale della classe 2° primaria);
- 1° media PROVE MT (per la sessione di prove della classe 1° secondaria di Primo Grado);
- 1° super PROVE MT (per la sessione di prove della classe 1° secondaria di Secondo Grado).

In ogni foglio di lavoro sono state impostate le aree per la registrazione e la valutazione dei risultati delle prove previste dalla Guida Spider.

Nella tabella del Foglio di calcolo andranno riportati i risultati delle prove degli alunni nelle celle secondo le indicazioni seguenti:

- Celle a fondo grigio: **andranno compilate con i dati richiesti** (data della prova, classe e nomi degli alunni);
- Celle a fondo colorato, diverse per ogni prova:
 - Fondo azzurro e viola= Prova di Comprensione.
 - Fondo rosa= Prova di Dettato.
 - Fondo giallo= Prova di Lettura (rapidità).
 - Fondo verde= Prova di Lettura (accuratezza).
- Celle a fondo bianco: non vanno compilate, né modificate. In queste celle, durante la compilazione dei risultati, compariranno automaticamente delle X nella casella di classificazione corrispondente al risultato della prova di ogni singolo alunno.

CLASSE		comprensione 1				comprensione 2				dettato				lettura - rapidità				lettura - correttezza													
alunno (iniziali)		testo narrativo				testo informativo				numero errori				sec				numero errori													
		risposte esatte				risposte esatte				fonol ogici				sillab e				da 1 pt													
		CR	PS	RA	Ril	CR	PS	RA	Ril	fonol ogici	non fonol og.	altro	TOT ALE	CR	PS	RA	Ril	sec	sillab e	sec * 100/s ill	CR	PS	RA	Ril	da 1 pt	da 1/2 pt	punti totali	CR	PS	RA	Ril
7	1				X				X				0	X				610	0,0	X						0	X				
8	2				X				X				0	X				610	0,0	X						0	X				
9	3				X				X				0	X				610	0,0	X						0	X				
10	4				X				X				0	X				610	0,0	X						0	X				
11	5				X				X				0	X				610	0,0	X						0	X				
12	6				X				X				0	X				610	0,0	X						0	X				
13	7				X				X				0	X				610	0,0	X						0	X				
14	8				X				X				0	X				610	0,0	X						0	X				
15	9				X				X				0	X				610	0,0	X						0	X				
16	10				X				X				0	X				610	0,0	X						0	X				
17	11				X				X				0	X				610	0,0	X						0	X				
18	12				X				X				0	X				610	0,0	X						0	X				
19	13				X				X				0	X				610	0,0	X						0	X				
20	14				X				X				0	X				610	0,0	X						0	X				
21	15				X				X				0	X				610	0,0	X						0	X				
22	16				X				X				0	X				610	0,0	X						0	X				
23	17				X				X				0	X				610	0,0	X						0	X				
24	18				X				X				0	X				610	0,0	X						0	X				
25	19				X				X				0	X				610	0,0	X						0	X				
26	20				X				X				0	X				610	0,0	X						0	X				
27	21				X				X				0	X				610	0,0	X						0	X				
28	22				X				X				0	X				610	0,0	X						0	X				
29	23				X				X				0	X				610	0,0	X						0	X				
30	24				X				X				0	X				610	0,0	X						0	X				
31	25				X				X				0	X				610	0,0	X						0	X				
32	26				X				X				0	X				610	0,0	X						0	X				

NOTA BENE: Le celle con il numero di sillabe scritto in rosso (nelle colonne Lettura - rapidità) vanno modificate solo se il brano non viene letto per intero.

1. Prova di Comprensione del testo

La comprensione del testo valuta l'uso funzionale della lettura. Le prove MT non prevedono né un limite di tempo, né la memorizzazione; quindi il ragazzo può ricontrollare il testo ogni volta che ne avrà bisogno per rispondere alle domande a risposta multipla.

I brani da utilizzare sono: "Sordità" (comprensione 1 - brano narrativo) e "Giappone: primo nei cartoni animati" (comprensione 2 - brano informativo), tratti da Nuove Prove di Lettura MT per la Media Inferiore (Giunti O.S.).

1.1. Comprensione: la somministrazione

È una prova collettiva: si somministra a tutta la classe nello stesso momento. Incaricati della somministrazione della prova sono gli insegnanti di classe che gli alunni conoscono (un insegnante per ogni classe).

- Si tranquillizzano i ragazzi sulla attività: "non è una verifica e **non viene valutata con il voto**, ma è solo per conoscervi ancora meglio e poter poi progettare attività migliori per voi".
- Si fanno predisporre sui banchi una matita e una gomma per cancellare.
- Si spiega che verrà distribuito il fascicolo PROVA DI COMPrensIONE su cui troveranno un brano da leggere e delle domande a cui dovranno rispondere una volta letto il testo.
- Si spiega che per ogni domanda dovranno scegliere una sola fra quattro risposte, contrassegnate dalle lettere A, B, C, D; i ragazzi dovranno individuare l'unica giusta, in base a quanto scritto nel brano letto. In caso di incertezza, dovranno scegliere la risposta che sembra loro più giusta, dopo aver ricontrollato il brano.

Ricordare che non devono scegliere la risposta secondo la loro opinione, ma secondo quello che c'è scritto nel brano letto.

- Si distribuisce il fascicolo PROVA DI COMPrensIONE sul quale si fa scrivere agli alunni nome, cognome, classe e data.
- Si spiega che cosa devono fare: leggere in silenzio il brano, svolgere gli esercizi scegliendo una sola risposta, non avere fretta, se una risposta risulta difficile passare alle altre, poi riprenderla, ecc...
- Gli alunni possono riguardare il testo ogni volta che ne hanno bisogno ma devono fare il lavoro da soli (suggerendo loro ad esempio: "tanto non è una verifica, serve a noi insegnanti per ...").
- Si specifica che a prova iniziata non si potranno dare suggerimenti di nessun tipo, nemmeno sulle parole non conosciute (i termini sono studiati per l'età, e il significato è desumibile dal contesto).
- Si chiede se ci sono domande o dubbi e si forniscono eventuali chiarimenti.
- Si dà il via alla prova di comprensione.
- Durante la prova l'insegnante potrà girare fra i banchi richiamando all'attenzione chi si distrae, salta degli item, mostra di non aver compreso il meccanismo della scelta multipla. In casi particolari, pur non entrando nel merito del contenuto del brano, l'insegnante potrà ricordare all'alunno le istruzioni e controllare che siano eseguite in modo corretto.
- Quando i 9/10 della classe hanno consegnato ci si avvicina agli alunni in ritardo, li si sollecita con delicatezza, senza pressarli. Se qualche allievo mostra di non essere in grado di completare entro circa 5 minuti, si può ritirare il fascicolo PROVA DI COMPrensIONE o, per non mortificare il ragazzo, lo si aiuta a completare le risposte mancanti, avendo cura di non includere nella valutazione tali risposte.
- Dopo altri 5-6 minuti si ritirano tutte le prove (si possono raccogliere rispettando l'ordine di consegna, annotando quali alunni hanno avuto bisogno di tempi più lunghi).

1.2. Comprensione: la correzione

- Si correggono le prove utilizzando la griglia sotto riportata:

Griglia di correzione delle prove di comprensione - 1° sec. secondo grado														
<i>Ingresso (testo narrativo) - Sordità.</i>														
1C	2B	3B	4A	5A	6D	7A	8D	9A	10A	11A	12B	13C	14A	15D
<i>Ingresso (testo informativo) - Giappone: primo nei cartoni animati</i>														
1C	2B	3D	4D	5B	6A	7B	8D	9C	10A					

- Il risultato della Prova di Comprensione è dato dalla **somma delle risposte esatte** (ogni risposta esatta =1 punto)
Esempio: 7 risposte corrette su 15 danno un punteggio totale di 7 punti.
- Casi particolari:
- L'alunno in una sola domanda dà più di una risposta = **ERRORE= 0 PUNTI**
 - L'alunno in più di una domanda dà più risposte, fra cui quella giusta = **1/2 PUNTO**
 - L'alunno in più di una domanda dà più risposte, tutte sbagliate = **ERRORE = 0 PUNTI**
 - L'alunno in più di una domanda sceglie tutte le risposte = **ERRORE = 0 PUNTI**
 - L'alunno salta una domanda (non dà alcuna risposta) = **ERRORE = 0 PUNTI**
- Nel fascicolo di ogni ragazzo segnare il totale delle risposte esatte.
- Nel Foglio di calcolo per la raccolta dati relativo alla propria classe (vedi le linguette in basso nella finestra di lavoro) riportare il numero di risposte esatte, per ogni alunno:
- Riquadro Comprensione 1 colonna azzurra per il testo narrativo.
 - Riquadro Comprensione 2 colonna viola per il testo informativo.

1.3. Comprensione: la valutazione

La valutazione verrà effettuata in **automatico** dal riquadro Comprensione del Foglio di calcolo per la raccolta dati, secondo il criterio riportato nella seguente tabella:

Classe 1° secondaria di secondo grado		CR	PS	RA	RII
Classificazione della prestazione		Completamente Raggiunto	Prestazione Sufficiente	Richiesta di Attenzione	Richiesta di Intervento Immediato
N° risposte esatte	Compr. 1 (narr.)	Da 11 in su	8 - 10	6 - 7	0 - 5
	Compr. 2 (inf.)	Da 9 in su	7 - 8	5 - 6	0 - 4

NOTA BENE: Secondo i testi di riferimento, ai fini dello screening, è da considerare con attenzione anche un solo risultato negativo. Pertanto, se si evidenzia un risultato negativo, consultare il capitolo 4.

2. Prova di Scrittura (dettato)

La Prova di Scrittura serve ad evidenziare eventuali difficoltà nelle competenze di scrittura. Il brano da utilizzare è: "L'assalto dei leoni" tratto da BVSCO-2 (Giunti O.S.).

2.1 Scrittura: la somministrazione

Si prosegue con la Prova di Scrittura (dettato). Si effettua su tutta la classe. Incaricati della somministrazione della prova sono gli insegnanti di classe che gli alunni conoscono.

- Si distribuisce a ciascun alunno un foglio a righe sul quale si fa scrivere agli alunni nome, cognome, classe e data.
- Si tranquillizzano gli alunni sull'attività: "non è una verifica ma solo un modo per scegliere attività migliori per voi".
- Si spiega che la dettatura sarà sostenuta ma non veloce, e senza ritorni indietro ("Cosa? Ripeto ... etc ...").
- Si invitano gli alunni a proseguire, lasciando uno spazio in bianco, se rimangono indietro (se non conoscono una parola, non la capiscono o risulta difficile).
- Si inizia la prova; il brano verrà dettato a voce alta, rispettando la scansione di lettura indicata dal testo.
- Al termine si ritirano i fogli.

2.2 Scrittura: la correzione

Le prove si correggono distinguendo tra errori fonologici, non fonologici e di altra tipologia. Rilevare la tipologia di errore è importante per orientare l'intervento didattico successivo.

- Nel foglio di ogni ragazzo segnare gli errori delle varie tipologie.
- Aprire del Foglio di calcolo per la raccolta dati, selezionare il foglio di lavoro relativo alla propria classe (vedi le linguette in basso nella finestra di lavoro) e nel riquadro dettato riportare, per ogni alunno, il numero di errori per tipologia.

Tipologie di errore:

- **Errori fonologici:** Sono i più gravi, indicano che vi è una compromissione delle prime fasi di apprendimento: manca il rispetto del rapporto fonema-grafema (la produzione scritta non corrisponde all'enunciato sonoro):
 - SOSTITUZIONE di lettere fonologicamente simili (f/v, p/b, c/g, t/d, r/l) - ES: folpe per volpe; tente per dente; ...
 - OMISSIONE e/o AGGIUNTA di lettere o sillabe - ES: buioio per buio; taolo per tavolo; fepa per felpa; fragolala per fragola ...
 - INVERSIONI - ES: li per il; tende per dente; pota per topo; butarrino per burattino, ...
 - grafema/grafemi INESATTI - ES: pese per pesce; agi per aghi; ciesa per chiesa...
- **Errori NON fonologici:** Coinvolgono la rappresentazione ortografica (visiva) della parola, senza compromissione del rapporto tra fonema e grafema (c'è corrispondenza tra produzione scritta ed enunciato sonoro):
 - SEPARAZIONI ILLECITE - ES: in sieme per insieme; lavato per lavato; par lo per parlo; ...
 - SCAMBIO di grafema omofono non omografo - ES: squola per scuola; qucina per cucina; qui per cui; ...
 - FUSIONI ILLECITE - ES: none/noneveroper non è/non è vero; cisono per ci sono; ilcane per il cane; dallalto per dall'alto; ...
 - OMISSIONE O AGGIUNTA DI H - ES: ha casa; lui non a fame; ...
- **Altra tipologia di errore: errori fonetici:** (variazioni d'intensità sonora o di durata):
 - omissione/aggiunta di ACCENTI - ES: perche per perché; ando per andò; ...
 - omissione/aggiunta di DOPPIE - ES: piccolo per piccolo; saggio per saggio; ...

Vanno considerate anche altre tipologie di errore (che non devono però essere comprese nel punteggio ai fini della valutazione), che possono essere utili per pianificare l'eventuale intervento successivo.

- **Errori minori:** punteggiatura, maiuscole/minuscole, modo di andare a capo.
- **Parole non appropriate:** parole scritte correttamente, ma non dettate (estrane al brano).
- **Omissioni di parole:** mancata scrittura di una o più parole dettate. ATTENZIONE se le omissioni sono pari o superiori al 15% delle parole dettate, la prova non è valida (si potrà ripeterla individualmente, eventualmente modificando i tempi di dettatura).

2.3 Scrittura: la valutazione

La valutazione verrà effettuata in automatico dal riquadro dettato del Foglio di calcolo per la raccolta dati, secondo il criterio riportato nella seguente tabella:

Classe 1° secondaria di secondo grado				
Classificazione della prestazione	CCR Completamente Raggiunto	PS Prestazione Sufficiente	RA Richiesta di Attenzione	RII Richiesta di Intervento Immediato
N° totale errori	Meno di 1	1 - 3	4 - 5	Da 5 in poi

NOTA BENE: Secondo i testi di riferimento, ai fini dello screening, è da considerare con attenzione anche un solo risultato negativo. Pertanto se si evidenzia un risultato negativo consultare il capitolo 4.

3. Prova di Lettura con registrazione audio

La prova serve ad evidenziare eventuali difficoltà nella lettura, attraverso la rilevazione degli errori commessi e del tempo impiegato. Il brano da utilizzare è: "Il disastro ecologico", tratto da Nuove Prove di Lettura MT per la Scuola Media Inferiore (Giunti O.S.).

È una prova individuale, va effettuata in un luogo (aula) dove non ci siano fonti di distrazione o persone che possano intimidire/agitare l'alunno, influenzando il risultato della prova.

Attraverso l'utilizzo di un dispositivo Android e dell'app di registrazione audio è possibile:

- **Registrazione la voce dell'alunno** (consente il riascolto in caso di dubbi nell'annotazione degli errori).
- **Rilevare e misurare efficacemente gli errori "pausa lunga" altrimenti difficili da valutare** (diventano chiaramente visibili e misurabili in secondi grazie al grafico relativo al suono registrato);
- **Cronometrare la prova.**

Il metodo è stato ideato dalla Prof.ssa Sabrina Battistelli, in applicazione delle Buone Prassi dell'I.C. "Marco Polo" Lucrezia di Cartoceto (PU).

Si consiglia di effettuare preliminarmente una prova per prendere confidenza con la procedura operativa e con l'app di registrazione.

3.1 Lettura: la strumentazione necessaria

1. IL TESTO DELLE PROVE MT (già in possesso delle scuole): per la Classe 1° secondaria di secondo grado: "*Il disastro ecologico*".
2. PROVA DI CORRETTEZZA E RAPIDITÀ - ALUNNO: una **UNICA** copia del testo che gli alunni dovranno leggere e su cui non verrà annotato nulla.
3. PROVA DI CORRETTEZZA E RAPIDITÀ - ESAMINATORE: una copia del testo individuale, **una per ciascun alunno**, che andrà compilato sul frontespizio con l'indicazione del nome, cognome e classe dell'alunno. Su tale copia, durante la prova il docente annoterà gli errori di lettura.
4. LEGENDA DEI SIMBOLI PER LA SEGNATURA DEGLI ERRORI (vedi paragrafo 3.4 Lettura : la correzione)
5. Dispositivo Android (ad esempio un tablet)
6. App di registrazione. Reperibile agli indirizzi:

<https://www.icsfermi.it/wp/guide-allutilizzo-delle-prove-mt/>

<https://www.tipiaceinsegnare.it/2024/08/15/guida-spider/>

In alternativa, è possibile, con dispositivo Android, andare sul Playstore, digitare "**Registratore vocale & audio**" (Simple Design Ltd.) e installarla



Registratore Vocale & Audio

Simple Design Ltd.

Contiene annunci • Acquisti in-app

NOTA BENE: L'app consigliata include la funzione di "trim", ovvero consente di selezionare una parte della traccia audio visualizzando la lunghezza della parte selezionata. Tale funzionalità permette, nel caso di una pausa lunga, di misurare rapidamente la lunghezza di tale pausa al fine di conteggiare correttamente gli errori di lettura. Su dispositivi Apple esiste già installata l'app **Memo vocali** e ci sono anche altre numerose app gratuite ma queste app, pur includendo la funzione di "trim", non visualizzano un contatore della lunghezza della parte evidenziata. Il docente è comunque libero di utilizzare l'app che ritiene opportuna.

3.2 Lettura: indicazioni generali

La prova si effettua individualmente, in ambiente tranquillo e silenzioso, senza altre persone presenti, chiamando uno a uno gli studenti di una data classe. Incaricato della somministrazione della prova è, preferenzialmente, un insegnante della classe che gli alunni conoscono. Si consiglia di affidare la classe ad un altro collega mentre l'insegnante di classe effettua la prova individuale nell'aula dedicata.

Il docente si posizionerà in modo da avere davanti a sé il foglio PROVA DI CORRETTEZZA E RAPIDITÀ - ESAMINATORE (copia del brano con la numerazione progressiva del numero di sillabe alla fine di ogni riga), per poter segnare gli errori e il dispositivo Android con il microfono rivolto verso l'alunno.

L'alunno si siederà di fronte all'insegnante con, di fronte a sé, il testo da leggere PROVA DI CORRETTEZZA E RAPIDITÀ - ALUNNO.

Prima di iniziare la prova, l'insegnante dovrebbe accertarsi che l'alunno non sia eccessivamente agitato. L'alunno viene invitato a leggere ad alta voce il brano, cercando di fare il numero minore possibile di errori e di leggere in maniera scorrevole e spedita.

Le istruzioni saranno di questo tipo: *"Dovrai leggere ad alta voce il brano che hai qui davanti ma sappi che questa non è una verifica e non ha il voto. Serve a noi insegnanti per capire se, con la tua classe, dobbiamo lavorare più sulla lettura o sulla grammatica e quali argomenti sarà meglio svolgere. Desidero vedere se sai leggere bene. Registrerò la tua voce e vedrò quanto tempo impieghi ma comunque non ti preoccupare troppo di andare veloce.. A me interessa che tu legga meglio che puoi, cioè facendo meno errori possibile e leggendo in modo piano e scorrevole, in pratica devi leggere come fai solitamente quando ti impegni".*

Il titolo del brano viene letto ad alta voce dall'esaminatore, che quindi indica col dito all'alunno il punto iniziale del brano. L'esaminatore non deve intervenire in alcun modo per segnalare la lettura erronea e l'omissione di una parola, deve, invece, far presente all'alunno, indicando con la mano l'inizio della riga giusta, il salto di una riga o il ritorno su una riga già letta. Inoltre, se il soggetto si arresta per diversi secondi (più di cinque), l'esaminatore annota la **pausa lunga (P)** e gli legge la parola seguente. L'operatore deve annotare il tempo che il soggetto ha impiegato per leggere il brano leggendolo sull'app di registrazione alla fine della prova (si veda la procedura operativa al paragrafo seguente). La prova può venire, in ogni caso, sospesa se dopo **quattro minuti** l'alunno non è pervenuto alla fine del brano. Verrà presa nota del punto in cui egli è arrivato. Per più attente analisi successive della prestazione è cruciale la registrazione della performance per mezzo dell'app, sempre che questo fatto non crei troppa ansia al bambino. Attraverso la registrazione degli errori è possibile individuare il tipo di errore più frequente ponendo quindi la prova, già da questo momento, in una qualche prospettiva diagnostica, vale a dire suggerendo specifici ambiti di intervento didattico volti a ridurre la frequenza di errori. L'esaminatore dovrà segnare sulla sua scheda la maniera e il punto in cui il bambino ha letto erroneamente. Tale siglatura degli errori è compiuta dall'insegnante durante la prova avvalendosi di simboli (si veda la LEGENDA DEGLI ERRORI al paragrafo seguente) e può essere, se necessario, completata e controllata riascoltando in un momento successivo la traccia audio registrata.

3.3 Lettura: procedura operativa

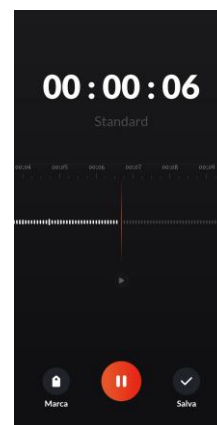
Step1: Preparazione

- Mettere il dispositivo Android in **modalità aerea** per evitare di ricevere notifiche che possano interrompere la registrazione.
- Aprire l'app di registrazione audio **Registratore vocale & audio** (o altra app di registrazione eventualmente scelta).

Step2: esecuzione della prova

- Si fa accomodare l'alunno e gli si pone davanti il dispositivo Android con il microfono rivolto verso di lui e la PROVA DI CORRETTEZZA E RAPIDITÀ ALUNNO.

- Ci si premunisce della PROVA DI CORRETTEZZA E RAPIDITÀ ESAMINATORE dove si anoteranno gli errori e della LEGENDA DEGLI ERRORI (Vedi paragrafo 3.4 Lettura: la correzione).
- Si legge all'alunno ad alta voce il titolo del brano, si avvia la registrazione cliccando sul tasto con il cerchio rosso, e si invita l'alunno a cominciare la lettura indicando il punto iniziale del brano. L'app **Registratore vocale & audio** fungerà da cronometro e visualizzerà il grafico della voce.



- Durante la lettura da parte dell'alunno, si annotano gli errori sul foglio PROVA DI CORRETTEZZA E RAPIDITÀ ESAMINATORE relativo all'alunno, seguendo le indicazioni della LEGENDA DEGLI ERRORI (in caso di dubbi è molto comodo poter riascoltare quante volte si vuole la traccia registrata e completare il rilevamento degli errori):

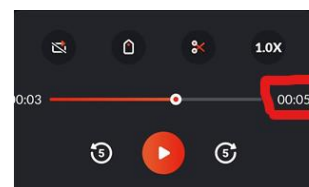
LEGENDA DEGLI ERRORI

^	Aggiunta
()	Omissione di parola/sillaba/lettera
/	Spostamento accento
—	Inesatta lettura
P	Pausa lunga
II	Grossa esitazione

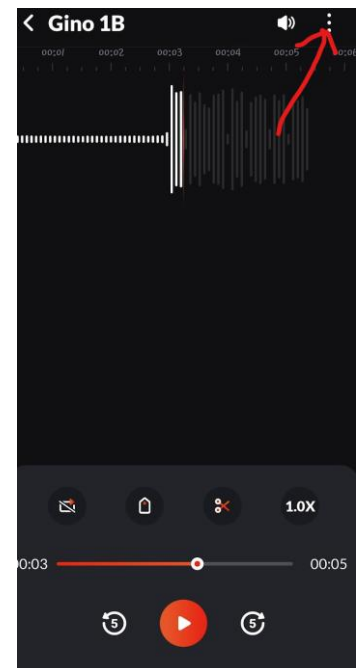
N.B. In caso di autocorrezione, barrare sull'errore, se già segnato.

N.B. Errori ripetuti, su una medesima parola che ricompare nel testo, vengono contati una sola volta.

- Non si deve intervenire in alcun modo per segnalare la lettura erronea e/o l'omissione di una parola; si deve invece far presente all'alunno, indicando nuovamente con il dito l'inizio della riga giusta, il salto di una riga o il ritorno su una riga già letta. Se l'alunno fa una lunga pausa (più di cinque) nella lettura, annotare una **P senza preoccuparsi di rilevare con accuratezza la lunghezza della pausa**, che verrà poi misurata grazie all'app, e si legge all'alunno la parola seguente.
- **Lasciare che l'alunno completi la lettura del brano.**
- Quando l'alunno ha terminato, cliccare sul tasto rosso per stoppare la registrazione e poi su salva.
- Si chiede all'alunno di uscire.
- Si annota, sul foglio PROVA DI CORRETTEZZA E RAPIDITÀ ESAMINATORE relativa all'alunno esaminato, il tempo impiegato dall'alunno per leggere il brano (è visibile sulla destra della barra di avanzamento posta in basso).



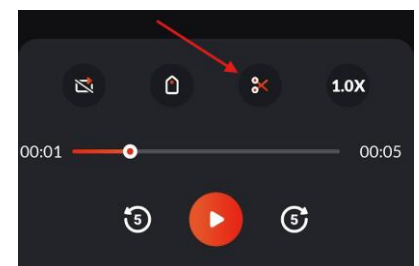
- Nell'elenco delle tracce cliccare sulla traccia appena creata, poi in alto a destra cliccare sui 3 puntini e su **rinomina** scrivendo **nome e cognome dell'alunno e la classe**.



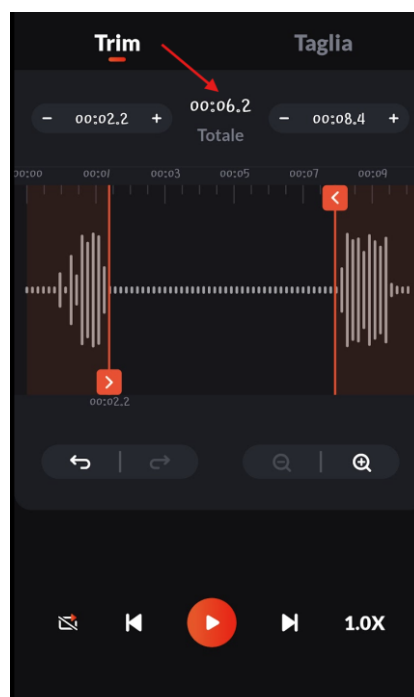
- Se NON sono state annotate delle P (**pause lunghe**) passare al punto successivo. Se sono state annotate delle P (**pause lunghe**) osservare il grafico della voce per rilevare le pause lunghe come illustrato nel seguente esempio.

ESEMPIO DI RILEVAZIONE E MISURAZIONE DELLA PAUSA LUNGA:

- Se c'è stata una pausa sospetta cliccare sul pulsante a forma di forbici, ascoltare la traccia fino al punto desiderato o scorrere col dito la traccia fino ad individuare la pausa



- Muovere i cursori all'inizio e alla fine della pausa lunga e leggere la lunghezza della pausa nel contatore al centro in alto



In questo esempio la pausa è più lunga di 5 secondi.

Tutte le pause più lunghe di 5 secondi valgono errore da 1 punto.

Pause inferiori ai 5 secondi sono considerate grossa esitazione e sono errore da $\frac{1}{2}$ punto.

- Seguendo la procedura dell'esempio rilevare le pause lunghe e le grosse esitazioni e annotarle.

Step3: preparazione per il successivo alunno

- Ritornare all'elenco delle tracce registrate premendo la freccia in alto a sinistra.
- Cliccare sul cerchio in basso a sinistra per tornare alla schermata di registrazione.
- Si chiama ora il nuovo alunno e si ricomincia dallo **Step 2**.
- **Ripetere gli Step 2 e 3 per tutti gli alunni.**

3.4 Lettura: la correzione

Le capacità di lettura vengono valutate, nelle prove MT, secondo i parametri di correttezza e rapidità.

- Valutare gli errori annotati nel foglio PROVA DI CORRETTEZZA E RAPIDITÀ - ESAMINATORE attribuendo a ciascuno il punteggio, secondo la seguente tabella:

Errori che valgono 1 punto (1/2 se non alterano il significato della frase):	Errori che valgono 1/2 punto:
<ul style="list-style-type: none">• inesatta lettura della sillaba• omissione della sillaba, parola o riga• aggiunta di sillaba, parola o riletture stessa riga• pausa di più di 5", rilevata con l'app di registrazione (vedi paragrafo <u>3.3 Lettura: procedura operativa</u>).	<ul style="list-style-type: none">• spostamento di accento (Tàvolo-tavòlo, principi-principi).• grossa esitazione (es. "bal ... bal... balcone" ; "Salmo ... Salon ... Salo..mo.. Salomone"). Non consideriamo come grossa esitazione i seguenti casi: piccole pause, incertezze, riletture della stessa parola (se anche alla prima lettura la parola era esatta) o rallentamenti (indici che influiranno invece sulla rapidità).• autocorrezione per errore da 1 punto (le autocorrezioni per errore da mezzo punto non vengono penalizzate, inoltre, l'autocorrezione può essere siglata sbarrando l'errore eventualmente già annotato).
Non si considerano errore: <ul style="list-style-type: none">• esitazioni minori (influiscono comunque sulla rapidità)• autocorrezioni di errori di accento• errori marginali di lettura (es.: "coi vermi" invece di "con i vermi", oppure "sono disposti" invece di "son disposti")• pronuncia imperfetta di una parola che possa essere attribuita all'uso dialettale (ad es., nel Veneto, l'omissione di doppia e la lettura di "s" al posto di ("z") o ad eventuali disturbi di articolazione.• errori ripetuti su una medesima parola che ricompare nel testo vengono contati una sola volta	

In caso di lettura non completata: se l'alunno non è arrivato alla fine del brano, nella parte rimanente avrebbe potuto commettere altri errori. In questo caso si può valutare quanta parte del brano era stata letta e quindi fare un calcolo del numero degli errori che presumibilmente l'alunno avrebbe fatto nella parte rimanente, mediante il calcolo delle proporzioni.

- Nel Foglio di calcolo per la raccolta dati scegliere il foglio di lavoro relativo alla propria classe (vedi le linguette in basso nella finestra di lavoro) riportare per ogni alunno:
 - Riquadro lettura-rapidità - colonna "sec" (fondo giallo) - il numero di secondi impiegati.
 - Riquadro lettura-correttezza - colonne a fondo verde - il numero degli errori da 1 punto e il numero degli errori da $\frac{1}{2}$ punto commessi dall'alunno.

3.5 Lettura: la valutazione

La valutazione verrà eseguita in automatico dal Foglio di calcolo per la raccolta dati, secondo i criteri riportati nella seguente tabella.

N.B. - I valori di correttezza della tabella, tratti dai testi utilizzati, a volte possono portare a risultati dubbi, poiché, sommando errori da $\frac{1}{2}$ punto, il totale può essere un numero decimale. Per eliminare quanto possibile casi di incerta valutazione, nel foglio di calcolo il limite inferiore di ogni intervallo è stato esteso anche al mezzo punto non compreso nell'intervallo precedente della tabella, che considera intervalli di valori interi.

Classe 1° secondaria di secondo grado (Il disastro ecologico)				
Classificazione della prestazione	CR Completamente Raggiunto	PS Prestazione Sufficiente	RA Richiesta di Attenzione	RII Richiesta di Intervento Immediato
Rapidità* (sillabe/secondo)	>6.25	Da 6.25 a 4.51	Da 4.5 a 3.57	<3.57
Correttezza (somma punti-errore)	0 - 4	5 - 8	9 - 13	Da 14 in su

*I parametri di rapidità riportati in questa tabella sono quelli della prova MT "3° secondaria di I° grado finale" che gli autori considerano attendibili ai fini dello screening degli alunni in ingresso al primo anno della scuola secondaria di II° grado.

Nell'eventualità che in questa prova emergano casi sospetti, si possono effettuare ulteriori osservazioni durante la normale attività scolastica successiva utilizzando la check-list in allegato - ALL. 1.

NOTA BENE: Secondo i testi di riferimento, ai fini dello screening, è da considerare con attenzione anche un solo risultato negativo. Pertanto se si evidenzia un risultato negativo consultare il capitolo 4.

4 COSA FARE CON I CASI SOSPETTI

Premesso che:

- Sono da considerarsi casi sospetti di possibile **disturbo specifico di apprendimento** tutti i soggetti che, al termine delle prove specifiche, hanno ottenuto prestazioni rientranti nei parametri delle aree "Richiesta di Intervento Immediato o "Richiesta di Attenzione"
- L'individuazione dei casi sospetti a scuola si dovrebbe concentrare nella scuola primaria, in quanto la precocità della diagnosi favorisce una buona compensazione del disturbo.
- È fondamentale però effettuare una valutazione sistematica anche all'inizio della scuola secondaria di secondo grado, per individuare casi che non siano emersi in precedenza.
- Alla scuola secondaria di secondo grado la valutazione va effettuata su tutte le classi 1° (prove in ingresso) perché, oltre a individuare casi sospetti, è utile per impostare la programmazione di classe.
- L'attenzione a casi sospetti in tutte le classi, dove la valutazione non è sistematica, va comunque sempre mantenuta. Se dovessero emergere dubbi, i docenti, possono consultare il Gruppo Tecnico Scolastico.
- La scuola secondaria di secondo grado deve fare soprattutto attenzione al processo di autocompensazione che l'alunno normodotato ha attivato (le strategie compensative personali, che i ragazzi elaborano nel tempo, rendono meno evidente la difficoltà, che comunque permane con tutti gli effetti sul ragazzo).
- La valutazione va fatta sempre all'intera classe e mai al singolo alunno.

Cosa fare

1. Data l'età dei ragazzi, è indispensabile non perdere ulteriore tempo. Quindi, anche in caso di un solo risultato rientrante nelle fasce di "Richiesta di Attenzione" o "Richiesta di Intervento Immediato", è fondamentale informare in tempi brevi, con attenzione e le giuste modalità di comunicazione, insieme al dirigente e al Gruppo Tecnico Scolastico (GTS), le famiglie interessate e i ragazzi per valutare insieme l'inizio di un percorso diagnostico.

N.B. Utilizzare il modello per la richiesta di accertamento diagnostico adottato dalla propria provincia.

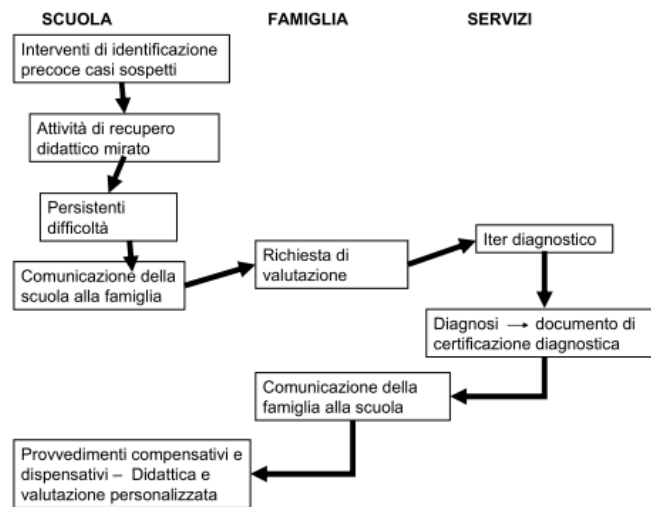
2. **In questo grado di scuola è molto importante coinvolgere attivamente l'alunno nel processo e nell'eventuale inizio di percorso diagnostico.**

NOTA BENE: In attesa della diagnosi è comunque dovere della scuola iniziare a mettere in atto le opportune strategie didattiche compensative (Vedi *Dir. Min. 27 dicembre 2012, art. 1.6*).

6. CHI FA CHE COSA

Con l'intento di semplificare e di riassumere le varie fasi, previste dalla Legge, che vedono coinvolte la scuola, le famiglie e i servizi, si fornisce uno schema di sintesi.

Diagramma schematico dei passi previsti dalla legge 170/2010 per la gestione dei DSA



21

Linee guida 12 luglio 2011 - pag. 21

DICHIARAZIONI DEI DIRITTI D'AUTORE

LE PROVE MT E IL SOFTWARE WAVEPAD APPARTENGONO AI RISPETTIVI PROPRIETARI, DETENTORI DI TUTTI I DIRITTI RELATIVI.

Le prove MT a cui si riferisce questa guida sono tratte da «Prove di Lettura MT-2 per la scuola Primaria» (C. Cornoldi e G. Colpo, ed. Giunti O.S.), da «Nuove Prove di Lettura MT per la Scuola Media Inferiore» (C. Cornoldi e G. Colpo, Giunti O.S.) e dalla parte di dettato di brano della «BVSCO-2» (Batteria per la Valutazione della scrittura e delle Competenze ortografiche - P.E. Tressoldi, C. Cornoldi, A.M. Re - Giunti O.S.). I testi sono stati acquistati dal CTS-Fano presso I.C. "Gandiglio" di Fano (PU) e utilizzati esclusivamente nelle scuole della Provincia di Pesaro e Urbino aderenti al Progetto SPIDER. Gli Istituti Scolastici che intendono utilizzare la Guida Spider devono acquistare i testi di riferimento o presentare richiesta di acquisto al CTS della loro Provincia.

La Guida Spider è coperta da diritto d'autore SIAE. Gli autori concedono l'utilizzo della Guida Spider secondo licenza Creative Commons Attribuzione - non commerciale - Non opere derivate 3.0 Italia ([CC BY-NC-ND 3.0 IT](https://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/3.0/it/)).

ALLEGATO 1

Da utilizzare indipendentemente dalle prove di Spider.

In caso si evidenzino problemi, può servire come base per ulteriori osservazioni.

CHECK-LIST PER LA RILEVAZIONE GENERALE DI CARATTERISTICHE DELLA PRESTAZIONE NELLA PROVA DI CORRETTEZZA E RAPIDITÀ (LETTURA)

AlunnoClasseData

- 1 - Tiene il dito su ogni parola che legge
- 2 - Appare teso mentre legge
- 3 - Non riesce a stare seduto a leggere
- 4 - Si distrae facilmente
- 5 - Muove la testa mentre legge
- 6 - Tiene il libro troppo vicino
- 7 - Tiene il libro troppo lontano
- 8 - Confonde consonanti che si scrivono in maniera simile
- 9 - Confonde consonanti che hanno suono simile
- 10 - Ha difficoltà a leggere gruppi di due consonanti
- 11 - Ha difficoltà a leggere gruppi di due consonanti
- 12 - Ha difficoltà a leggere gruppi di tre consonanti
- 13 - Ha difficoltà a leggere i dittonghi
- 14 - Compie errori di rotazione nella lettura di singole lettere
- 15 - Compie inversioni fra lettere di una stessa parola
- 16 - Compie inversioni fra sillabe (o gruppi di lettere) di una stessa parola
- 17 - Compie sostituzioni che rispettano il significato del contesto
- 18 - Compie sostituzioni che rispettano la struttura grammaticale e sintattica della frase
- 19 - Compie sostituzioni che tengono semplicemente conto di come è scritta la parola, sbagliando in particolare:
 - (a) nella parte iniziale
 - (b) nella parte centrale
 - (c) nella parte finale della parola
- 20 - Ha difficoltà a fondere le lettere e a leggere unitariamente:
 - (a) tutte le parole (tutti i tipi di parola)
 - (b) le parole lunghe
 - (c) le parole poco conosciute o nuove
- 21 - Legge lentamente procedendo parola per parola
- 22 - Legge a voce molto bassa
- 23 - Compie errori di accento:
 - (a) con le parole tronche
 - (b) con le altre parole
- 24 - Non rispetta la punteggiatura
- 25 - Ripete parole o frasi che ha appena letto
- 26 - Ha grosse esitazioni
- 27 - Legge senza intonazione
- 28 - Legge senza entusiasmo
- 29 - Commette errori dovuti all'influsso del dialetto

Tabella tratta da: C. Cornoldi G. Colpo "Prove di Lettura MT-2 per la Scuola Primaria (ed. Giunti O.S.). Gli istituti che desiderano utilizzare questa tabella devono acquistare il manuale corrispondente.